



Polo Educativo Didattico ***Sabinianum***

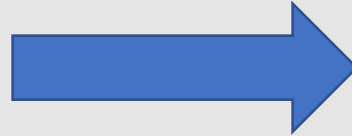
SS1G Vincenza Poloni
Monselice (Padova)



STUDIO CON METODO

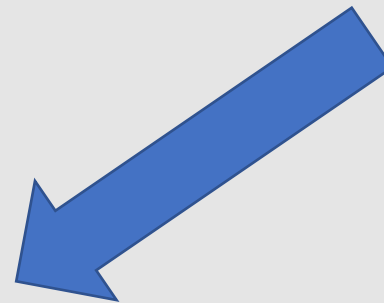
Strategie di successo

ACCOMPAGNAMENTO
allo STUDIO
POMERIDIANO



- Individuale
- Autonomo
- Consapevole

PERCORSO PERSONALE
METACOGNITIVO
per IMPARARE A IMPARARE



PERCHÉ “STUDIO CON METODO” ?

- ✓ RISULTATI SCOLASTICI DIPENDONO DA:
 - a. **ABILITÀ COGNITIVE E STRATEGIE (potenziabili)**
 - b. **STILI COGNITIVI**
 - c. **MOTIVAZIONE**
 - d. **EMOZIONI LEGATE ALL'APPRENDIMENTO**



- ✓ UNO STUDIO SI DEFINISCE “STRATEGICO”/CON METODO
QUANDO SI CONOSCONO E USANO UNA SERIE DI STRATEGIE DI LAVORO (prof. Cornoldi)

STRUTTURA DEL PROGETTO



ANNUALE

VALUTAZIONE INIZIALE —> RESTITUZIONE AI DOCENTI CURRICOLARI e ALLE FAMIGLIE

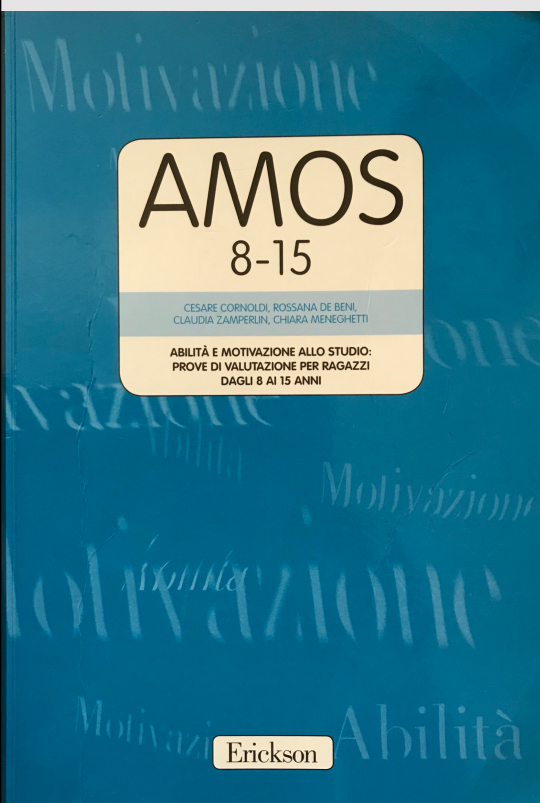
GRUPPI ETEROGENEI: AFFINITÀ DI EMERGENZE- ATTIVITÀ e PERCORSI PERSONALIZZATI/INDIVIDUALIZZATI

VALUTAZIONE FINALE + AUTOVALUTAZIONE



VALUTAZIONE

STRUMENTO DI VALUTAZIONE OGGETTIVO E STANDARDIZZATO DEL COMPITO DI STUDIO



ELABORARE, PER CIASCUN ALUNNO,
UN SIGNIFICATIVO E ATTENDIBILE
PROFILO INIZIALE

Cesare Cornoldi, Rossana De Beni, Claudia Zamperlin, Chiara Meneghetti, *AMOS 8-15. ABILITA' E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO: PROVE DI VALUTAZIONE PER RAGAZZI DAGLI 8 AI 15 ANNI*, Erickson

VALUTAZIONE - TEST "AMOS"

1. Questionario sull'APPROCCIO ALLO STUDIO

2. Questionario su utilità e uso delle STRATEGIE DI STUDIO

3. Questionario su CONVINZIONI E ATTRIBUZIONI

QUESTIONARI SU UTILITÀ E USO DELLE STRATEGIE DI STUDIO (QS1 e QS2)

Esempio di somministrazione di QS1 e QS2

Data _____ Classe IV elementare
 Nome MARCO Cognome _____

QUESTIONARIO SULL'UTILITÀ DELLE STRATEGIE DI STUDIO (QS1)

Qui di seguito sono elencate delle attività che possono essere utili per studiare un testo (un capitolo o un paragrafo). Leggere con attenzione una per una e valuta quanto sono utili per studiare. Non devi pensare a quello che fai, ma solo a quanto potrebbe servire l'attività indicata. Da un voto da 1 a 4 a ogni attività, facendo una croce nell'apposito spazio.

1 = Non utile 2 = Poco utile 3 = Utile 4 = Molto utile

Per esempio, se ritieni utile l'attività «Farsi venire in mente ciò che già si conosce dell'argomento che si sta studiando» farai una croce nella terza colonna (3 = utile) anche se tu sei poco questa strategia.

	1	2	3	4
1 Farsi venire in mente ciò che già si conosce dell'argomento che si sta studiando.			X	
2 Prima di leggere osservare il titolo, i sottotitoli, le parole evidenziate e le figure.				X
3 Leggere una volta ad alta voce il testo.			X	
4 Decidere inizialmente come studiare il testo e/o darsi una tabella di marcia (come dividerlo, quanto tempo dedicarci...).				X
5 Prima di iniziare la lettura attendere una prima lettura rapida al testo.				X
6 Durante la lettura fermarsi a prevedere cosa sarà scritto dopo.		X		
7 Durante lo studio tenere la musica come sottofondo.				X

68 AMOS #15

	1	2	3	4
8 Sottolineare o evidenziare le informazioni importanti durante la prima lettura del testo.				X
9 Durante la lettura del testo chiedersi se si sta capendo l'argomento.				X
10 Saltare le cose che non si capiscono.	X			
11 Stare molto attenti alle parole e alle informazioni contenute nel testo, lasciando perdere le figure.		X		
12 Se non si capisce una parte del testo rileggerla.			X	
13 Durante lo studio tenere la TV accesa come sottofondo.	X			
14 Sottolineare o evidenziare le informazioni importanti dopo aver letto il testo almeno una volta.			X	
15 Riscoprire sul quaderno i pezzi più difficili.		X		
16 Osservare bene le figure e leggere le didascalie o le spiegazioni ricche.			X	
17 Rileggere varie volte il testo a voce alta e con espressione.		X		
18 Alla fine ripetere il testo con proprie parole.				X
19 Cercare di memorizzare le informazioni importanti usando trucchi (rime, assonanze, associazioni, storie).			X	
20 Scrivere degli appunti sintetici a fianco del testo o su foglio a parte durante lo studio.				X
21 Alla fine cercare di ripetere il testo parola per parola.		X		
22 Rileggere il testo a voce alta almeno una volta.				X

QUESTIONARI SU UTILITÀ E USO DELLE STRATEGIE DI STUDIO (QS1 e QS2) 69

	1	2	3	4
23 Alla fine fare un riassunto scritto.				X
24 Leggere in modo silenzioso, cercando di capire.		X		
25 Alla fine pensare a delle domande che l'insegnante potrebbe fare.			X	
26 Alla fine pensare uno schema, un diagramma o una tabella.				X
27 Ripetere l'argomento subito alla fine dello studio.			X	
28 Ripetere l'argomento dopo un po' di tempo.				X
29 Ripetere l'argomento con un amico.		X		
30 Approfondire l'argomento trattato utilizzando altri strumenti e cercando altre informazioni (enciclopedia, CD...).				X
31 Dedicare un po' più tempo al ripasso delle parti che si sanno meno.				X
32 Fare una prova dell'interrogazione o del compito immaginando di essere proprio in quella situazione.			X	

1) totale strategie funzionali (+) = 41:22 = media 3,22 (nella media)
 2) = = disfunzionali (-) = 22:10 = media 2,2 (nella media)
 3) indice d'utilità punteggio complessivo:
 totale strategie funzionali - totale disfunzionali
 41 - 22 = 49 (fascia buona)

© 2005, Corradi, De Beni, Zampieri e Menghetti, AMOS #15, Trento, Erickson

PROFILO COMPLESSIVO DELLO STUDENTE

1. SOMMINISTRAZIONE TEST AMOS

2. RACCOLTA DATI e OSSERVAZIONI

3. COMPILAZIONE **PROFILO dello STUDENTE**

4. ELABORAZIONE DEL PERCORSO PERSONALE DI **“STUDIO CON METODO”**

GRIGLIA PER IL PROFILO COMPLESSIVO ALL'AMOS 8-15 DELLE AUTOVALUTAZIONI E ABILITÀ DI STUDIO DELLO STUDENTE

1. QUESTIONARIO SULL'APPROCCIO ALLO STUDIO (QAS)

	Punteggi dello studente
Motivazione	
Organizzazione	
Flessibilità Elaborazione	
Concentrazione	
Ansia	
Atteggiamento	
TOTALE	

2. QUESTIONARI SULLE STRATEGIE DI STUDIO (QS1 e QS2)

a) Utilità e uso delle strategie funzionali e disfunzionali allo studio

	Punteggi dello studente		
	Somma degli item	Dividere per	Media
1 Totale utilità delle strategie funzionali (+)		22	
2 Totale utilità strategie disfunzionali (-)		10	
3 Totale uso delle strategie funzionali (+)		22	
4 Totale uso delle strategie disfunzionali (-)		10	
Calcolo delle differenze sui punteggi totali			
5 Totale utilità strategie funzionali (1) - Totale utilità strategie disfunzionali (2)	Risultato		
6 Totale uso strategie funzionali (3) - Totale uso strategie disfunzionali (4)	Risultato		

b) Coerenza complessiva

	Risultato
Media utilità strategie funzionali (-) Media uso strategie funzionali	
Media utilità strategie disfunzionali (-) Media uso strategie disfunzionali	
Calcolo delle differenze sui punteggi totali	
Totale utilità strategie (5) - Totale uso strategie (6)	Risultato

© 2005, Cornoldi, De Beni, Zamperlin e Meneghetti, AMOS 8-15, Trento, Erickson

3. PROVA DI STUDIO

	PROVA DI STUDIO 1		PROVA DI STUDIO 2	
	Punteggi dello studente		Punteggi dello studente	
1. Scelta titoli		1. Scelta titoli		
2. Domande aperte		2. Domande aperte		
3. Domande vero/falso		3. Domande vero/falso		
Totale (somma di 1, 2, 3)		Totale (somma di 1, 2, 3)		

4. QUESTIONARI SULLE CONVINZIONI E SULLE ATTRIBUZIONI

Questionari sulle teorie dell'intelligenza (QC11), fiducia nella propria intelligenza (QC2F) e obiettivi di apprendimento (QC3O)

	Punteggi dello studente
Teorie dell'intelligenza (QC11)	
Fiducia nella propria intelligenza (QC2F)	
Obiettivi di apprendimento (QC3O)	

Questionario di Attribuzione (QA)

		Punteggi dello studente
Successo	Impegno	
	Abilità	
	Aiuto	
	Compito	
Insuccesso	Caso	
	Impegno	
	Abilità	
	Aiuto	
	Compito	
	Caso	

© 2005, Cornoldi, De Beni, Zamperlin e Meneghetti, AMOS 8-15, Trento, Erickson

PERSONALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI POTENZIAMENTO

STRUMENTI PER ELABORARE UN TRAINING BASATO SU UN APPROCCIO METACOGNITIVO , TENENDO CONTO DELLE CARATTERISTICHE INDIVIDUALI DI CIASCUN STUDENTE E DEL COMPITO ASSEGNATO



C. Cornoldi, R. De Beni e Gruppo MT, *Imparare a studiare 2. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio*, Erickson

D. Scarpe e S. Müller, *Abilità di studio livello 2. Programma per la scuola secondaria di primo grado*, Erickson.

“RICETTA” *Studio con metodo*

LA SCUOLA: LUOGO IDEALE

TEMPO, LUOGO, CONTINUITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

- *Sguardo alla persona, oltre che allo studente*
- *Lavoro di squadra e comunicazione costante con l'équipe docenti per il raggiungimento di obiettivi comuni*
- *Formazione continua degli insegnanti tutor*
- *Presenza numerica adeguata dei tutor (personalizzazione/individualizzazione)*
- *Necessarie “curvature”*

RISULTATI RAGGIUNTI ...

- a. GENERALE **MIGLIORAMENTO**/POTENZIAMENTO del **PROFILO COMPLESSIVO** dello **STUDENTE** RILEVATO TRAMITE I QUESTIONARI FINALI;
- b. UNA MAGGIORE **CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ** —> MIGLIORAMENTO DI ALCUNE PRESTAZIONI DIDATTICHE;
- c. **FAMILIARIZZAZIONE** DEGLI ALUNNI CON IL COMPLESSO MONDO DELL'APPRENDIMENTO;
- d. ESPERIENZA CONCRETA - DIFFUSIONE DEL MESSAGGIO (per tutti!!!): È POSSIBILE **IMPARARE AD IMPARARE**



... e **PROSPETTIVE FUTURE**

- RENDERE SEMPRE PIÙ I NOSTRI RAGAZZI **PROTAGONISTI ESPERTI DELLO STUDIO**: AUTOMATIZZANDO L'USO DI STRATEGIE, INSEGNANDO LORO A RISPARMIARE FATICA, AUMENTANDO LA LORO SODDISFAZIONE E SENSO DI AUTOEFFICACIA.
- SVILUPPARE LE **PECULIARI POTENZIALITÀ INTELLETTIVE DI OGNI STUDENTE**, ANCHE IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ
- PROMUOVERE **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO** PER IL **SUCCESSO FORMATIVO E PERSONALE** IN OGNI ALUNNO
- ACQUISIRE QUESTO MODELLO DI PERSONALIZZAZIONE ED **ESTENDERLO AD ALTRI PROGETTI D'ISTITUTO** (*Montagne di parole*)



Grazie